

Nicola Biscotti Presidente ANAV

ANAV: IL NOSTRO IMPEGNO IN UNA RETE INTERASSOCIATIVA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE

Noi siamo orgogliosamente in Confindustria da 72 anni, cioè dalla nostra costituzione, e seguiamo con attenzione e coerenza l'evoluzione dell'assetto organizzativo della nostra confederazione in esito alla recente riforma statutaria. Per questa ragione, lo scorso anno ANAV è (ri)confluita in Federtrasporto, quale "Federazione evoluta" di settore di Confindustria, ed è presente in tutti i relativi raggruppamenti interni del trasporto passeggeri con autobus e cioè "Trasporto pubblico locale", "Trasporto passeggeri", "Infrastrutture", condividendo con Agens il coordinamento dei primi due. Da sempre ANAV, quale autentico e centrale interprete della rappresentanza del sistema imprenditoriale a capitale privato, ha ritenuto necessario attivare una rete interassociativa idonea a potenziare gli spazi di realizzazione di obiettivi di industrializzazione e sviluppo del settore. In questo senso, già il protocollo del gennaio 2006, che ha portato alla costituzione del CAIPET (composto da ANAV, Legacoop Servizi, Cna Fita, Confartigianato, Confcooperative/Federlavoro servizi), coordinamento delle associazioni che raggruppano le circa 3.700 aziende operanti nel settore del noleggio autobus con conducente, e il protocollo d'intenti ANAV/Asstra del marzo 2010, la cui attuazione ha garantito in questi anni, nel rispetto delle specifiche autonomie e delle relative peculiarità, un proficuo percorso di collaborazione associativa sul fronte del trasporto pubblico locale (e ha visto il replicare di analoghe forme di collaborazione ANAV/Asstra in alcune importanti Regioni), a tutto vantaggio per le imprese del settore, non ultima la più che positiva conclusione della vicenda sindacale culminata, dopo oltre sette anni di professionale gestione della trattativa, nel rinnovo del ccnl autoferrotranvieri del 28 novembre 2015.

Il protocollo sottoscritto lo scorso 10 marzo costituisce quindi per ANAV la logica conseguenza di un percorso di collaborazione e rafforzamento del sistema di rappresentanza che individua quale naturale traguardo la comune collocazione delle tre Associazioni all'interno di Confindustria e Federtrasporto. Da punto di vista dei contenuti, la previsione di una cabina di regia condivisa delle Associazioni non potrà che essere di grande agevolazione nelle attività di breve e medio periodo e anche in quel contesto condiviso porteremo le nostre priorità: attuazione dei costi standard e certezza delle risorse; ammodernamento del parco rotabile e diffusione delle tecnologie; sistema delle regole e modalità di affidamento dei servizi.

Siamo certi che un sistema di rappresentanza delle imprese coordinato e per quanto utile semplificato costituisca un importante volano per il miglioramento del settore e, quindi, del servizio erogato ai clienti del trasporto pubblico locale.

Roma 16 marzo 2016